OGGETTO: ESTENSIONE DELL'INCARICO LEGALE ALL'AVV. SIMONE ABRATE MEDIANTE UTILIZZO DELLE ECONOMIE RESIDUE DELL'INCARICO 2023/2025 – POSTICIPO SCADENZA E PROSECUZIONE ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 – CIG ZB839A9F92

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. 45 del 25.01.2023 è stato affidato all'Avv. Simone Abrate un incarico di consulenza legale in materia di contratti pubblici, supporto al RUP e assistenza giuridico-amministrativa connessa alla programmazione e attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, per il triennio 2023/2025;
- l'incarico prevedeva un compenso massimo annuo di € 11.250,00 oltre IVA e CPA, per un massimo di 150 ore annue, e una spesa complessiva triennale pari a € 42.525,00 comprensiva di ogni onere di legge;
- a seguito della verifica delle attività effettivamente svolte e delle prestazioni rese, è stata accertata un'**economia di spesa complessiva pari ad € 19.781,76** rispetto all'importo massimo impegnato per il triennio 2023/2025;

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 51 del 22.12.2025 è stato espresso indirizzo favorevole alla previsione, per il triennio 2026/2028, di un incarico a favore di un esperto in **diritto civile e diritto del lavoro**, in ragione della crescente complessità delle attività istituzionali del Consorzio, della gestione dei rapporti di lavoro, delle responsabilità contrattuali e delle relazioni con soggetti pubblici e privati;
- nel corso del precedente incarico l'Avv. Simone Abrate ha maturato una **conoscenza approfondita dell'organizzazione, delle procedure, dei regolamenti interni e delle specificità operative del Consorzio**, garantendo prestazioni caratterizzate da continuità,
- nel corso dell'esecuzione dell'incarico affidato per il triennio 2023/2025, l'Avv. Simone Abrate ha svolto le prestazioni richieste con **puntualità, continuità e comprovata professionalità**, garantendo un supporto giuridico costante, qualificato e coerente con le esigenze operative del Consorzio;
- le attività rese hanno contribuito in modo significativo alla **corretta gestione dei procedimenti amministrativi**, alla riduzione del rischio di contenzioso e al supporto efficace dei Responsabili del procedimento, anche in relazione all'evoluzione normativa e interpretativa in materia di contratti pubblici e interventi finanziati dal PNRR;

- non sono emerse criticità, inadempienze o rilievi nell'esecuzione dell'incarico, né sotto il profilo tecnico-professionale né sotto quello amministrativo-contabile, circostanza che consente di valutare positivamente l'operato del professionista ai fini della prosecuzione del rapporto nei limiti delle economie residue accertate;
- tempestività ed elevato livello qualitativo;

DATO ATTO CHE

- l'estensione temporale dell'incarico in essere non comporta alcuna modifica sostanziale dell'oggetto, della natura delle prestazioni né delle condizioni economiche originariamente pattuite;
- la prosecuzione dell'incarico avviene esclusivamente entro il limite delle economie accertate, senza assunzione di nuovi o ulteriori impegni di spesa e senza incremento del valore complessivo del contratto originario;

RITENUTO CHE

- il ricorso all'estensione dell'incarico in essere costituisca soluzione pienamente conforme ai **principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023**, ed in particolare:
    - **principio del risultato** (art. 1), garantendo il miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico mediante l'utilizzo efficiente di risorse già stanziate;
    - **principio della fiducia** (art. 2), valorizzando l'affidamento riposto in un professionista che ha già dimostrato adeguata competenza e affidabilità;
    - **principio dell'accesso al mercato** (art. 3), non risultando compromesso, trattandosi di prosecuzione limitata e non ampliativa di un rapporto già legittimamente instaurato;
- l'avvio di una nuova procedura di affidamento, a fronte della disponibilità di economie residue e della necessità di garantire continuità operativa e tempestività dell'azione amministrativa, risulterebbe antieconomico, sproporzionato e non coerente con il principio di buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

VISTI

- il D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3, 17 e 50;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto e i regolamenti del Consorzio;
- il bilancio di previsione 2025/2027;

RICONOSCIUTANE

la regolarità tecnica, amministrativa e contabile;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'economia di spesa pari ad **€ 19.781,76, comprensiva di ogni onere di legge,** maturata sull'incarico professionale affidato all'Avv. Simone Abrate per il triennio 2023/2025;
2. **DI DISPORRE**, per le motivazioni analiticamente espresse in premessa, l'estensione e la proroga dell'incarico professionale già in essere con l'Avv. Simone Abrate, posticipandone la scadenza e prevedendone la prosecuzione per il triennio **2026/2028**, ai **medesimi patti, condizioni e corrispettivi** stabiliti con la Determinazione n. 45 del 25.01.2023;
3. **DI STABILIRE** che l'estensione dell'incarico avverrà fino alla concorrenza massima dell'importo delle economie residue, senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consorzio;
4. **DI DARE ATTO** che la presente estensione:
    - non costituisce nuovo affidamento;
    - non altera l'equilibrio economico del contratto originario;
    - risponde ai principi di economicità, efficienza, continuità amministrativa e buon andamento dell'azione amministrativa;
    - risulta preferibile, sotto il profilo dell'interesse pubblico, rispetto all'indizione di una nuova procedura di affidamento;
5. **DI STABILIRE** che la spesa derivante dalla presente estensione grava sui capitoli del bilancio di prevista nella Determinazione n. 45/2023, nei limiti delle somme effettivamente utilizzate;
6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 36/2023;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Consorzio nella sezione "Amministrazione Trasparente";